

1. Contenuti del progetto (max 1 pagina)

Inquadramento del territorio

Il Comune di Arese è al centro di rilevanti trasformazioni territoriali d'interesse regionale e nazionali, che riguardano l'evoluzione economica ed urbanistica dell'area Nord-Ovest della Regione Lombardia, quali la deindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo e la realizzazione del nuovo Polo Fieristico. In tale ambito, si inquadra la pianificazione del territorio di Arese, il quale risulta caratterizzato da un significativo equilibrio tra edilizia e aree verdi e da una corretta localizzazione delle funzioni urbanistiche, disgiungendo in modo marcato le attività produttive dalla residenza e dalle funzioni pubbliche a servizio della residenza stessa. Sono inoltre presenti sul territorio aree, incluse nel Parco delle Groane, le quali offrono un valore aggiunto dal punto di vista ambientale al Comune.

Indicazione delle tematiche ambientali e socio-economiche rilevanti

Sul territorio di Arese esistono delle criticità ambientali, dovute principalmente a fattori esterni, quali la presenza di due infrastrutture viarie esterne la Ex Strada Statale Varesina e l'Autostrada A8 Milano-Laghi, per il quale il Comune di Arese rientra nell'area critica per la componente dell'inquinamento atmosferico, ai sensi della DGR 7/6501 del 19 ottobre 2001. Inoltre le emergenze sociali prodotte dalla crisi dell'Alfa Romeo hanno fatto sì che il Comune di Arese fosse individuato come zona di declino industriale ricompresa nei programmi dell'Obiettivo 2, ora trasformata in area interessata dal Sostegno Transitorio di tale progetto comunitario. Nel territorio di Arese si sviluppa infatti la massima parte dell'area dello stabilimento Alfa Romeo, oggetto di reindustrializzazione e rilancio economico, per il quale è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma con la finalità di creare nell'area anche un centro di eccellenza di studio, ricerca e sperimentazione delle fonti rinnovabili di energie ambientalmente compatibili con particolare riferimento alla mobilità. Il territorio è altresì influenzato dalla realizzazione del Polo Esterno della Fiera di Milano sia per la rete infrastrutturale sia per quanto riguarda le influenze economiche e commerciali sul territorio. In considerazione quindi delle criticità presenti e possibili, il Comune di Arese, rendendo al contempo visibile e condivisa la scelta optata nel tempo di uno sviluppo del territorio in costante attenzione alle problematiche ambientali e sociali, ha voluto dare attuazione ad un nuovo approccio metodologico che salvaguardi la disponibilità delle risorse naturali, avviando con un finanziamento ministeriale, nel febbraio del 2003, un progetto organico di Sviluppo Sostenibile del Territorio, quale Agenda 21 Locale. L'Amministrazione ha poi colto l'occasione del contributo regionale per la "Promozione delle Agenda 21 locali e di altri strumenti di sostenibilità ambientale" per avviare la "Realizzazione d'interventi partecipati per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili". In particolare in questo ambito è stato avviato il tavolo tematico dedicato alla Tutela delle fonti e delle Risorse Rinnovabili diventato logica conseguenza del processo di attuazione di Agenda 21, considerando che la qualità ambientale, sia a scala locale che globale, è influenzata in modo diretto da flussi e scambi di energia prodotti nell'area urbana dalle attività antropiche.

Obiettivi e finalità del progetto

In relazione quindi alle attività e progetti di Agenda 21 Locale, avviati e finanziati con i suddetti bandi, volendo contribuire all'accrescimento della coscienza collettiva in merito alle criticità presenti e alla loro possibile risoluzione soprattutto in merito al Risparmio Energetico, all'Approvvigionamento di Energia da Fonti Rinnovabili e alla Qualità dell'Aria, l'Amministrazione vorrebbe dare ampia divulgazione al percorso attuato nell'ambito dei Forum e dei Tavoli Tecnici, alle nuove Tecnologie di approvvigionamento energetico e allo studio di Compensazione ambientale. Inoltre si vorrebbe anche dare risalto al lavoro svolto nell'ultimo triennio dalle scuole elementari che avviando uno studio inerente le modalità di modifica del territorio da parte dell'uomo sono giunti al concetto di Sviluppo Sostenibile e di Energia.

Punti di forza e debolezza

L'intento è di raggiungere tutte le famiglie tramite la consegna del Piano d'Azione Locale con le iniziative attivate per il Risparmio Energetico, l'organizzazione di Conferenze e l'apertura di uno Sportello Energia per il periodo riferito all'apertura del Bando Comunale con il quale si finanziano anche le installazioni dei pannelli solari, di diffondere le azioni e le sperimentazioni attraverso l'aggiornamento del Sito comunale dedicato ad Agenda 21 e di dare visibilità al lavoro delle Scuole Elementari. Il punto debole di tutte le iniziative a così ampia scala è rappresentato dalla disponibilità delle risorse finanziarie.

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si pone con questa campagna di sensibilizzazione e di coinvolgimento è quello di suscitare l'interesse della cittadinanza e degli attori locali, creando una comunicazione il quanto più possibile reciproca, finalizzata alla partecipazione attiva degli stessi nel processo di Agenda 21.